

## **“Hashish dentro la pentola”**

### **Blitz a Ballarò, scattano 2 arresti**

I carabinieri li hanno trovati alle prese con i fornelli. I due giovani marocchini ostentavano la massima calma, hanno detto che stavano per preparare il pranzo. Ma gli investigatori non hanno abboccato. Hanno frugato tra le pentole e ben presto è saltato fuori un panetto di 250 grammi di hashish. I due extracomunitari, secondo l'accusa, lo stavano ammorbidente con il calore del fuoco e dopo lo avrebbero tagliato per dividerlo in dosi. Nizar Boumaiza e il minore S. M., marocchini da tempo residenti in città, sono stati arrestati per detenzione e spaccio di droga e condotti in caserma.

I militari del nucleo operativo nel corso del fine settimana hanno arrestato in tutto quattro persone tra cui un sorvegliato speciale che avrebbe continuato a fare il pusher.

I due marocchini sono stati sorpresi nella loro abitazione di via Parrocchia dei Tartari a Ballarò con un panetto di hashish che si trovava dentro una pentola. I due stavano per completare l'opera. Ancora qualche minuto e avrebbero tagliato la droga, sigillandola dentro le bustine per poi smistarla ai vari spacciatori.

Sempre a Ballarò è stato arrestato Andrea Di Maggio, 46 anni, sorvegliato speciale, il quale ignorando gli obblighi di polizia ai quali era sottoposto avrebbe continuato a fare il pusher. Di Maggio è stato bloccato dai carabinieri a bordo di uno scooter, mentre trasportava mezzo etto di cocaina. I carabinieri lo tenevano d'occhio da qualche giorno. Secondo gli investigatori, l'uomo usava come deposito per la cocaina e le sostanze da taglio un vecchio camion parcheggiato nei pressi della sua abitazione.

Un altro arresto è scattato alla Kalsa, in Piazza Magione, dove Abebe Mahta, cittadino eritreo, spacciava hashish. Stando alla versione dell'accusa, i carabinieri dopo aver notato ripetuti passaggi tra l'extracomunitario e ragazzi in scooter, hanno deciso di intervenire. Lo spacciatore ha capito che ormai era stato scoperto, ha tentato la fuga ma è stato subito bloccato da un'altra pattuglia che si trovava all'angolo opposto della piazza. Addosso gli sono state trovate circa 60 «stecchette» di hashish per un peso totale di 120 grammi. La droga era nascosta dentro due pacchetti di sigarette. Abebe Mahta era destinatario anche di un decreto di espulsione per violazione della legge sull'immigrazione, adesso si trova all'Ucciardone e la sua posizione è al vaglio della magistratura.

**Leopoldo Gargano**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***